

SCHEMA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00759633

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Palestrina

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1787

DTSF - A 1787

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione NR (recupero pregresso)

AUTN - Nome scelto Belli Vincenzo

AUTA - Dati anagrafici 1710/ 1787

AUTH - Sigla per citazione 00000171

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ sbalzo/ cesellatura/ doratura

MIS - MISURE

MISU - Unità cm.

MISA - Altezza 30

MISD - Diametro 16

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Calice a sezione circolare con base mistilinea e corpo a campanula rigonfio alzato su cornici modanate. Da questo si diparte una decorazione a cesello molto rilevato con tre putti sostenenti il velo della Veronica, la tunica e un turibolo. Ad essi si alternano volute, foglie e pampini e, incorniciati da un serto di gigli, i simboli della Passione. Teste cherubiche, volute e pampini si ripetono sul nodo a lampione e nella sottocoppa a profilo libero, con fasci di nubi e cartelle con serti di gigli contenenti altri simboli della Passione: spugna e lancia, tenaglia e martello, il cartiglio I.N.R.I.

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	dedicatoria
--------------------------------------	-------------

ISRL - Lingua	latino
----------------------	--------

ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
------------------------------------	-------------

ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
---------------------------------	------------------

ISRP - Posizione	interno del piede
-------------------------	-------------------

ISRI - Trascrizione	NR (recupero pregresso)
----------------------------	-------------------------

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	punzone
--------------------------------------	---------

STMQ - Qualificazione	argentiere
------------------------------	------------

STMI - Identificazione	Vincenzo Belli
-------------------------------	----------------

STMP - Posizione	orlo del piede; orlo della coppa
-------------------------	----------------------------------

STMD - Descrizione	VB
---------------------------	----

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	bollo
--------------------------------------	-------

STMQ - Qualificazione	camerale
------------------------------	----------

STMP - Posizione	orlo del piede; orlo della coppa
-------------------------	----------------------------------

STMD - Descrizione	NR (recupero pregresso)
---------------------------	-------------------------

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	punzone
--------------------------------------	---------

STMQ - Qualificazione	argentiere
------------------------------	------------

STMP - Posizione	orlo della coppa
-------------------------	------------------

STMD - Descrizione	a zig zag
---------------------------	-----------

L'opera, inedita, di pregevolissima e raffinata fattura, può essere con certezza attribuita a Vincenzo I Belli il cui punzone VB (Bulgari, I, n. 245) è rintracciabile in più luoghi. Vincenzo Belli, nato a Torino nel

NSC - Notizie storico-critiche

1719 patentato maestro nel 1741, è il capostipite di una famiglia di argentieri operanti a Roma e autori di numerose opere sia religiose che civili. Il bollo camerale n. 134 fu in uso dal 1772. L'opera, di gusto tardo rococò, può essere datata all'ultimo periodo di attività del maestro anche in considerazione del fatto che il donatore, cardinale Antonelli, ottenne la cattedra vescovile di Palestrina nel 1794: a quella data il Belli era morto già da sette anni ma con ogni probabilità i figli, ereditata la bottega paterna, continuavano a commerciare e forse a riprodurre le sue opere.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS RM 153097

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Bulgari C. G.

BIBD - Anno di edizione

1958-1959

BIBH - Sigla per citazione

00000343

BIBN - V., pp., nn.

v. I, n. 245

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

CMPN - Nome

Barbieri C.

FUR - Funzionario responsabile

Pedrocchi A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Bencetti F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome	ARTPAST/ Bencetti F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)